



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

I.C.S. "DON ROBERTO MALGESINI" di Gravedona ed Uniti
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA

Email: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it

Sito: www.icmalgesini.edu.it Tel. 0344 85217

Gravedona e Uniti, protocollo 0002728 del 06/03/2026

Albo e atti

OGGETTO Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96.

Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-704 **Modulo** MATESCIENZETECNO

CUP E94D25002260007

Titolo Scuole Aperte

CIG BABC25266F

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite TD inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI

dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

VISTO L'art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all' affidamento di beni e servizi

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
- VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
- VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
- VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
- VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n.129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO In particolare la "Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento

- permanente.
- VISTO L' Accordo Di Partenariato Italia 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000072 del 11/04/2024: Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0134894 del 11/04/2024 di attuazione del decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI--0000072 del 11/04/2024
- VISTO il decreto ministeriale prot. n° AOOGABMI-0000096 del 22/05/2025: Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
- PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti
- VISTO l'avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, Fondo Sociale Europeo Plus
- VISTO la nota Prot. AOOGABMI. n. 108714 del 25/06/2025 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, Fondo Sociale Europeo Plus
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del collegio docenti di inserimento del progetto nel PTOF;
- VISTO *il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'DON ROBERTO MALGESINI' elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13234** del **17/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 3;*
- VISTO il Decreto prot. 0007938 del 26 giugno 2025 di assunzione incarico RUP del progetto CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN LO-2025-704 CUP: E94D25002260007 relativo all'Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – (c.d. Piano Estate);
- VISTO L'avviso pubblico rivolto a personale interno, esterno, in collaborazione plurima per recupero scienze e matematica, realizzazione orto didattico e making 3D CNP ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-704 CUP E94D25002260007 titolo Scuole Aperte modulo MATESCIENZETECNO;
- PRESO ATTO che alla selezione rispondevano esclusivamente docenti interni all'istituzione scolastica, peraltro in numero non sufficiente a coprire tutte le ore messe a bando;

PRESO ATTO che nell'avviso pubblico prot. 971/2026 era chiarito che: "Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica";

VISTO il proprio Decreto presa d'atto assenza figure professionali interne, in collaborazione plurima, esterne per lavoro autonomo/prestazione occasionale partecipanti all'avviso prot. n°971 del 30/01/2026 modulo 127556 MATESCIENZETECNO pubblicato in data 24/02/2026 con prot. n. 2219;

DATO ATTO che con ticket **CS0088805** si domandava all'Autorità di Gestione di sbloccare la possibilità di procedere con appalto ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del Programma Triennale in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA

VISTO il **Vademecum ANAC informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro** in cui è esplicitato che la norma conferma: il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato; **la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi**;

CONSIDERATA la definizione di affidamento diretto contenuta nell' Allegato 1.3 art 3 lett. d) al D. Lgs. 36/2023 secondo il quale trattasi dell'" *affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici, considerata anche la peculiarità dei servizi richiesti e la particolare struttura di mercato;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi su MEPA

CONSIDERATO che predetta **indagine conoscitiva** relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare un operatore economico che propone i servizi di **formazione e di accompagnamento** di interesse della scuola: Fondazione Minoprio ITS Academy Partita IVA: 01235680137 - Codice Fiscale: 01235680137 sede legale in Viale Raimondi 54 - 22070 - Vertemate con Minoprio (CO);

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

VISTO la trattativa diretta n° 6111668 del 03/03/2026

VISTO il Disciplinare trattativa diretta con unico operatore economico;

- VISTA la traccia programmatica della proposta formativa richiesta in cui era specificata la richiesta di formatori specializzati in attività laboratoriali in merito agli orti didattici e formatori specializzati in Tecnologia della stampa 3D;
- VISTO l'offerta pervenuta n. partecipazione 3110362 protocollata in data 06/03/2026;
- PRESO ATTO che nell'offerta era specificata l'impossibilità a garantire 12 ore di formazione;
- PRESO ATTO che peraltro è stato specificato che non si sarebbero coperte le attività di tecnologia della stampa 3D e relativa integrazione STEM con la matematica applicata e la tecnologia e progettazione;
- PRESO ATTO che l'offerta economica prevede 9 ore di formazione con esperto in orti didattici, scienze naturali e biologiche, educazione ambientale ed è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- DATO ATTO che l'offerta tecnica riguardante il Curriculum dell'azienda e i CV dei formatori proposti è congrua e coerente con le aspettative della Istituzione Scolastica
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTO la documentazione richiesta e ricevuta;
- PRESO ATTO che è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti nelle soglie dell'affidamento diretto;
- PRESO ATTO che a tal riguardo l'ANAC con parere del 26.9.2024 ha evidenziato che in considerazione della ratio rinvenibile nell'esigenza di semplificazione delle procedure, il richiamato comma 4 dell'art. 53 non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motivi che possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva;
- RITENUTO non chiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e della remota possibilità di irregolare esecuzione del servizio oggetto del presente appalto vista la solidità dell'O.E. e le professionalità che lo compongono;
- VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
- VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE
- VISTA l'impossibilità dell'OE a garantire la copertura dell'intero monte ore previsto, restando scoperte n. 3 ore di laboratorio di Modellazione 3D;
- VISTO **il permanere dell'esigenza di reperire un formatore esperto per dette attività ma per la particolare struttura di mercato non appare possibile reperire altri operatori economici;**

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla Fondazione Minoprio Istituto Tecnologico Superiore Per Il Sistema Agroalimentare (ITS ACADEMY) In Breve Fondazione Minoprio ITS Academy Partita IVA: 01235680137 - Codice Fiscale: 01235680137 sede legale in **Viale Raimondi 54 - 22070 - Vertemate con Minoprio (CO)** per la fornitura del servizio di formazione per n. 9 ore in ambito di educazione ambientale e creazione e gestione orti didattici.



Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €630,00 (seicentotrenta/00) Lordo Stato. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sulla scheda P.2.6 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria. Si procederà a liquidazione degli importi previa verifica della regolare esecuzione dei servizi e in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 non è stata richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto.

Art. 5

Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7

Di avviare, contestualmente alla sottoscrizione di contratto con l'Operatore economico individuato, una seconda ricognizione interna, rivolta a tutto il personale scolastico in servizio, per l'individuazione di soggetti in possesso di competenze in materia di Modellazione 3D disponibili allo svolgimento di numero 3 ore di lezioni frontali nell'ambito del laboratorio di **Modellazione 3D (Making 3D)**.

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e della L. 241/90 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott. Samuele Tieghi, già RUP dell'intero progetto ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-704.

Il RUP Dirigente Scolastico

Dott. Samuele Tieghi